

Comune di POZZUOLO MARTESANA

Città Metropolitana di Milano

Collegio dei Revisori dei Conti

<p>PARERE n 4/2018 sul RENDICONTO di Gestione dell'esercizio finanziario 2017</p>
--

L'Organo di Revisione costituito da Albertoni Franco, Molla Teresio, Davoli Lauro componenti del Collegio dei Revisori dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda-Martesana" che a seguito dell'approvazione della Convenzione per svolgimento in forma associata delle funzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria da parte del Consiglio Comunale del Comune di POZZUOLO MARTESANA e del Consiglio dell'Unione n 7 del 9-9-2016 sono chiamati a svolgere i loro compiti anche riguardo ai Comuni singoli Comuni costituenti l'Unione

◆ ricevuta in data 8 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 22 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono anche allegati al rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni e precisamente l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana

Tenuto conto che

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio ed in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio adottate;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio;

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla

composizione degli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 25 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 22 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1897 reversali e n. 1727 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BCC Milano, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto Tesoriere)	1.617.361,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.617.361,87

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017	1.617.361,17
di cui quota vincolata del Fondo Cassa al 31-12-2017	0,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31-12-2017	0
Totale quota vincolata al 31-12-2017	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato

alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.135.161,09	2.366.368,25	1.617.361,87
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD PP	0	0	0

L'Ente non ha avuto la necessità di utilizzare l'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **168.464,42**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	9.502.024,31
Impegni di competenza	-	8.308.950,20
SALDO		1.193.074,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.754.775,96
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.789.110,15
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		158.739,92

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	158.739,92
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	9.724,50
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		168.464,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.366.368,25
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	14.124,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.482.053,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.719.203,64
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22.497,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16.405,18 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-261.929,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.724,50 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	300.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		47.795,27

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.740.651,85
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.370.241,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.923.612,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.766.612,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		120.669,15

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	14.124,11	22.497,96
FPV di parte capitale	1.740651,85	2.766.612,19

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	297.360,55
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	118.561,35
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	415.921,90
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	43.589,96
Totale spese	43.589,96
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	372.331,94

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.452.794,36** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.366.368,25
RISCOSSIONI	(+)	1.145.515,61	5.919.270,98	7.064.786,59
PAGAMENTI	(-)	2.368.092,56	5.445.700,41	7.813.792,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.617.361,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.617.361,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.228.611,74	3.582.753,33	6.811.365,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.323.572,64	2.863.249,79	4.186.822,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22.497,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.766.612,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.452.794,36

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	722.675,78	1.010.206,51	1.452.794,36
di cui:			
a) Parte accantonata	251.228,18	354.121,42	710.421,82
b) Parte vincolata			90.400,44
c) Parte destinata a investimenti	394.910,68	112.171,42	407.511,31
e) Parte disponibile (+/-) *	76.536,92	543.913,67	244.460,79

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione (A)	1.452.794,36
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	701.500,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	8.921,82
Totale parte accantonata (B)	710.421,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	90.400,44
Totale parte vincolata (C)	90.400,44
Parte destinata agli investimenti	407.511,31
Totale parte destinata agli investimenti (D)	407.511,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	244.460,79

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. già soprarchiamata ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1-1-2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.504.677,53	1.145.515,61	3.228.611,74	- 130.550,18
Residui passivi	4.106.063,15	2.368.092,56	1.323.572,52	- 414.398,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	158.739,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		158.739,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		130.550,18
Minori residui passivi riaccertati (+)		414.397,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		283.847,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		158.739,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		283.847,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		9.724,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.000.482,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.452.794,36

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	347.350,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti accantonato esercizio 2017	+	354.150,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		701.500,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è reso necessario prevedere un Fondo a tale titolo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario accantonare la somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 o per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	6.371,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.550,40
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	8.921,82

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al relativo decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	84.501,04	28.295,04	33,48%	56.206,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	33.195,31	16.958,44	51,09%	16.236,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-
Recupero evasione altri tributi	865,00	865,00	100,00%	-
Totale	118.561,35	46.118,48	38,90%	72.442,87

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	144.704,60	
Residui riscossi nel 2017	62.817,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.699,48	
Residui al 31/12/2017	78.187,61	54,03%
Residui della competenza	72.442,87	
Residui totali	150.630,48	
FCDE al 31/12/2017	15.500,00	10,29%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 29.089,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 18.563,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 740,97.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	66.180,67	113.032,29	512.731,26
Riscossione	44.672,36	113.032,29	484.886,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati alla SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	80.000,00	70,78%
2017	300.000,00	58,51%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme sono accertate direttamente dall'Unione a cui è stata trasferita la funzione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 230.878,89. rispetto a quelle dell'esercizio 2016, in quanto a seguito della chiusura della cava di prestito sono venuti meno i relativi proventi per circa 175 mila euro.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	332.716,00	344.600,00	-11.884,00	96,55%
Pasti anziani - uso locali	9.153,00	18.050,00	-8.897,00	50,71%
Colonie e soggiorni stagionali	8.767,00	13.838,00	-5.071,00	63,35%
Impianti sportivi	15.700,00	76.375,00	-60.675,00	20,56%
Totali	366.336,00	452.863,00	-86.527,00	80,89%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	987.519,00	184.067,94	-803.451,06
102	imposte e tasse a carico ente	68.451,78	21.639,71	-46.812,07
103	acquisto beni e servizi	3.369.769,47	2.717.380,12	-652.389,35
104	trasferimenti correnti	602.224,22	1.720.548,61	1.118.324,39
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	0,00		0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	6.076,13	6.076,13
110	altre spese correnti	75.285,11	69.491,13	-5.793,98
TOTALE		5.103.249,58	4.719.203,64	-384.045,94

Spese per il personale

Il Personale dipendente è stato interamente trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda Adda Martesana

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente non ha impegnato spese per studi e consulenze pertanto è rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente non ha impegnato spese per acquisto immobili e pertanto rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,03%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	107.334,99	217.202,44	200.797,26
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-40.132,55	-16.405,18	-16.405,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	217.202,44	200.797,26	184.392,08
Nr. Abitanti al 31/12	8.458	8.475	8.384
Debito medio per abitante	25,68	23,69	21,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.781,53	0,00	0,00
Quota capitale	40.132,55	16.405,18	16.405,18
Totale fine anno	41.914,08	16.405,18	16.405,18

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 21 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1		84.374,24	105.887,12	169.322,79	87.639,77	878.662,86	1.325.886,78
Titolo 2						7.329,23	7.329,23
Titolo 3	9.924,26	16.951,45	30.781,16	66.036,48	586.840,20	696.915,18	1.407.448,73
Titolo 4	5.379,88	79.020,61	20.547,17	382.918,10	1.566.733,63	1.989.600,27	4.044.199,66
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.450,00	1.752,36	3.396,17	4.465,61	5.190,74	10.245,79	26.500,67
Totale	16.754,14	182.098,66	160.611,62	622.742,98	2.246.404,34	3.582.753,33	6.811.365,07

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2017 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati o riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato in maniera puntuale nella Relazione sulla gestione a corredo dello schema di bilancio.

L'organo di revisione osserva che le differenze riscontrate trovano puntuale giustificazione nelle modalità di rilevazione delle varie partite ma si conferma la sostanziale corrispondenza dei saldi .

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente non ha partecipazioni in società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.. per cui l'Ente debba procedere alla ricostituzione del capitale sociale.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito

- per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
 - dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Adeguamento statuti

La Società partecipata CEM Ambiente Spa, società a controllo pubblico, già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 ha adeguato il proprio statuto societario nel corso del 2017 alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non si evidenziano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 4-10-2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 4-10-2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31-1-2018

Dalla ricognizione non risultano partecipazioni da dismettere .

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione non ha particolari rilievi da evidenziare.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: BCC Milano;

Economo: Pesenti Laura;

Riscossione diritti segreteria e Anagrafe: Brambilla Roberta, Zambelli Livio e Martellotta Nadia;

Riscossione pensioni servizi sociali: Camisana Paola;

Gestione Ticket mensa: Brambilla Lorena;

Gestione buoni carburante: Carnevali Mario;

Introiti ritardata consegna libri: Stella Michela e Limonta Diana Eloisa

Imposta Pubblicità e TOSAP: San Marco Spa;

L'organo di revisione conferma che la rendicontazione è stata oggetto di verifica e parificazione da parte del responsabile servizio finanziario e le differenze riscontrate trovano puntuale giustificazione nelle modalità di rilevazione delle varie partite ma si conferma la sostanziale corrispondenza dei saldi

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.595.322,96	2.819.956,11		
2	Proventi da fondi perequativi	443.520,75	427.248,34		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.803.692,16	2.547.761,72		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	93.692,16	57.119,87		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	2.710.000,00	2.490.641,85		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.047.966,44	1.347.922,52	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	245.909,63	463.685,45		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	120.072,03	175.248,70		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	681.984,78	708.988,37		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	235.380,93	484.089,39	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.125.883,24	7.626.978,08		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	75.956,00	76.519,07	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.608.287,65	2.164.372,16	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.994,64	2.989,11	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.744.919,60	602.224,22		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.720.548,61	602.224,22		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	21.374,74			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.996,25			
13	Personale	190.210,01	967.693,66	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.248.797,94	869.363,42	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.011,45	3.722,93	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	892.036,49	865.640,49	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	353.750,00		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	32.832,57	47.441,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.904.998,41	4.730.603,26		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.220.884,83	2.896.374,82		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non si registrano proventi da partecipazione tra i proventi finanziari.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimen to art.2424 CC	riferimen to DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	<u>immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI

	1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
	5	Avviamento			B15	B15
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
	9	Altre			B17	B17
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,02	3.011,47		
I	1	Beni demaniali	14.593.628,26	14.287.897,28		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati	757.895,97	758.900,30		
	1.3	Infrastrutture	13.107.357,41	12.789.280,78		
	1.9	Altri beni demaniali	728.374,88	739.716,20		
	2.1	Terreni	702.281,64	702.281,64	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati	10.487.129,95	10.196.897,14		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari	7.287,82		BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.454,56	8.953,14	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	6.566,69	11.338,77		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.716,43	31.468,03		
	2.7	Mobili e arredi	36.042,51	33.726,75		
	2.8	Infrastrutture	3.214,85	3.475,51		
	2.99	Altri beni materiali	5.340,48	3.088,73		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.161,26	139.273,20	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	26.083.824,45	25.418.400,19		
	1	Partecipazioni in	2.674.274,80	2.674.274,80	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	2.674.274,80	2.674.274,80		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.674.274,80	2.674.274,80		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.758.099,27	28.095.686,46		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	1.147.694,73	922.769,10		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				

b	Altri crediti da tributi	1.138.184,38	903.750,94		
c	Crediti da Fondi perequativi	9.510,35	19.018,16		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.266.596,98	593.484,05		
a	verso amministrazioni pubbliche	7.329,23	23.234,72		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.259.267,75	570.249,33		
3	Verso clienti ed utenti	776.476,74	627.578,43	CII1	CII1
4	Altri Crediti	2.391.723,31	2.435.676,72	CII5	CII5
a	verso l'erario	1.967,62	1.967,62		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	2.389.755,69	2.433.709,10		
	Totale crediti	6.582.491,76	4.579.508,30		
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Conto di tesoreria	1.617.361,87	2.366.368,25		
a	Istituto tesoriere	1.617.361,87	2.366.368,25		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.617.361,87	2.366.368,25		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.199.853,63	6.945.876,55		
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.957.952,90	35.041.563,01		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimen to art.2424 CC	riferimen to DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	10.125.488,11	10.883.384,08	AI	AI
II	Riserve	21.311.410,13	19.448.024,53		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	514.677,48		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	841.777,86	874.729,51	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	19.197.058,82	18.573.295,02	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	757.895,97			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.241.329,38	514.677,48	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.678.227,62	30.846.086,09		

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	184.392,08	200.797,26		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	184.392,08	200.797,26	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.181.495,24	3.566.433,28	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	42.242,19			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	42.170,32			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	71,87			
5	Altri debiti	865.453,70	428.246,38	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	342.189,25	228.189,35		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	523.264,45	200.057,03		
	TOTALE DEBITI (D)	4.273.583,21	4.195.476,92		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	6.142,07		E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.142,07			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.957.952,90	35.041.563,01		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.766.612,19	1.754.775,96		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				

4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.766.612,19	1.754.775,96		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è stato imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione

L'esercizio non ha registrato un credito IVA.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	1.241.329,38
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		1.241.329,38

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	10.125.488,11
II	Riserve	21.311.410,13
a	da risultato economico di esercizi precedenti	514.677,48
b	da capitale	841.777,86
c	da permessi di costruire	19.197.058,82
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	757.895,97
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.241.329,38

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.lgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo di € 1.241.329,38 all'incremento del patrimonio netto dell'Ente, che alla data del 31/12/2017 ammonta a € 32.678.227,62.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio eventuali gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate che nel caso dell'Ente oggetto della presente relazione non si sono rilevate e si esprimono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione **conferma** i seguenti aspetti:

- ❖ attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- ❖ rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- ❖ congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- ❖ attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- ❖ attendibilità dei valori patrimoniali
- ❖ correttezza della proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione

ed **evidenzia** le seguenti considerazioni:

- ❖ raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- ❖ economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- ❖ economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ❖ regolarità dell'indebitamento dell'ente e dell'incidenza degli oneri finanziari;
- ❖ attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio; qualità delle procedure e delle informazioni
- ❖ adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ❖ rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto l'Organo di Revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente Relazione.

Pozzuolo Martesana, 12 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Franco ALBERTONI

Lauro DAVOLI

Teresio MOLLA






